



**Politecnico
di Torino**

CHIARIMENTI

OGGETTO: APPALTO SPECIFICO INDETTO DAL POLITECNICO DI TORINO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI SU TUTTI GLI IMMOBILI IN PROPRIETA' O IN USO AL POLITECNICO DI TORINO
CIG BBB5AD827D - CUI S00518460019202500008

Chiarimento 1

Tra la documentazione scaricabile di gara non è presente l'Allegato 9 – Dichiarazione sostitutiva di partecipazione riportato nel Capitolato d'Oneri all'art.3 tra i documenti dell'appalto specifico.

Risposta

La dichiarazione sostitutiva di partecipazione non è scaricabile tra la documentazione dell'Appalto Specifico in quanto verrà generata dal Sistema. Per maggiori dettagli, si rinvia al par. 17.1 del Capitolato d'Oneri.

Chiarimento 2

Tra la documentazione messa a disposizione dei concorrenti non sembra essere disponibile il disciplinare di gara.

Risposta

Nel presente appalto specifico il Disciplinare di gara è denominato "Capitolato d'Oneri". Quest'ultimo è disponibile tra la documentazione trasmessa con l'invito.

Chiarimento 3

Con la presente siamo a richiedere il disciplinare di gara, nel quale sono indicati i requisiti amministrativi necessari per la partecipazione alla procedura.

Chiediamo inoltre di ricevere un documento o le istruzioni operative relative alla preparazione della busta tecnica.

Risposta

Si rinvia alla risposta fornita al chiarimento n. 2.

Per la corretta formulazione dell'offerta tecnica si rinvia ai par. 18 e 21.2 del Capitolato d'Oneri.

Chiarimento 4

Con riferimento alla documentazione di gara, nella quale è previsto il divieto di subappaltare integralmente il contratto, si chiede di chiarire quale sia la misura massima consentita del subappalto ovvero se debba intendersi applicabile il limite di legge pari al 49,9%.



Inoltre, con riferimento alla clausola sociale di cui al paragrafo 11 del capitolato d'oneri, si richiede se il personale oggetto di assorbimento, come indicato nell'elenco di cui all'Allegato n. 08, debba essere mantenuto tramite l'agenzia interinale attualmente in essere oppure se debba essere assunto direttamente dall'impresa aggiudicataria.

Risposta

È possibile subappaltare le prestazioni oggetto del presente affidamento nel limite di legge pari al 49,99%.

Relativamente alla clausola sociale, al fine di garantire la stabilità occupazionale, il personale oggetto di assorbimento deve essere assunto direttamente dall'impresa aggiudicataria.

Chiarimento 5

Con riferimento alla Relazione Tecnica, si rileva una difformità tra quanto indicato nell'Allegato 17 – Fac-simile Relazione tecnica, che prevede la redazione della relazione in carattere Times New Roman 11 con interlinea 1,0, e quanto riportato nel Capitolato d'Oneri, paragrafo 18 "Offerta tecnica", ove viene indicata l'interlinea 1,5.

Alla luce di quanto sopra, si chiede di confermare che l'interlinea corretta da adottare per la redazione della Relazione Tecnica sia 1,0, come previsto nell'Allegato 17 – Fac-simile Relazione tecnica.

Risposta

Come indicato al par. 18 del Capitolato d'Oneri, la relazione tecnica dovrà essere redatta in carattere Times New Roman 11 con interlinea 1,5.

Chiarimento 6

Con riferimento alla procedura in oggetto, si richiede un chiarimento in merito al combinato disposto tra l'Allegato 08 ("Personale attualmente impiegato") e l'Allegato 04 ("Presidio Tecnologico").

L'Allegato 08 fotografa l'attuale organico del gestore uscente composto da un totale di 10 unità, tra le quali figurano lavoratori con inquadramento contrattuale C1 (CCNL Metalmeccanica Industria) e un monte ore settimanale pari a 40 ore per ciascun dipendente.

Di contro, l'Allegato 04 individua requisiti minimi molto stringenti per la composizione dei Team operativi dedicati al Presidio Tecnologico di base (TP1, TP2_SD, TP3, TP4_SD), esigendo per ciascuna squadra la presenza contemporanea di profili professionali con inquadramento minimo non inferiore al livello C3 (per il Caposquadra) e C2 (per l'Operaio qualificato), oltre al possesso preventivo di specifiche e peculiari certificazioni formative e abilitazioni (quali CEI 78-17, CEI 11-27, UNI 11420 e idoneità spazi confinati D.P.R. 177/2011).

Tutto ciò premesso, si chiede di chiarire quanto segue:

1. Se l'operatore economico concorrente, in virtù dell'obbligo di applicazione della clausola sociale volta a garantire la stabilità occupazionale del personale uscente, sia tenuto ad assorbire prioritariamente ed esattamente le medesime 10 risorse attualmente censite nell'Allegato 08, mantenendo i livelli di inquadramento di fatto esistenti (ivi compresi i livelli C1), impiegandoli in attività compatibili con il loro profilo (es. attività di manutenzione ordinaria preventiva o servizi gestionali).



2. Se i requisiti minimi di livello contrattuale (C3/C2) e le specifiche certificazioni (CEI 78-17, CEI 11-27, UNI 11420, ecc.) prefigurati nell'Allegato 04 debbano intendersi come obbligatori esclusivamente per le figure da allocare stabilmente nei turni di Presidio Tecnologico e/o nell'eventualità di nuove assunzioni ex novo, incrementi di organico o sostituzioni di personale in corso d'appalto.
3. In caso contrario, qualora i requisiti dell'Allegato 04 dovessero intendersi come estesi a *tutto* il personale ereditato dalla clausola sociale fin dall'avvio del servizio, si prega di chiarire come l'appaltatore debba sanare la mancata corrispondenza qualitativa/contrattuale (es. la presenza dei livelli C1 nell'elenco del personale uscente), onde evitare che l'adempimento della clausola sociale determini l'automatica violazione dei requisiti minimi del Presidio.

Risposta

Si evidenzia che nell' "Allegato 08 – personale attualmente impiegato" l'organico del personale del gestore uscente è pari a 4 unità e non 10 come erroneamente indicato nel chiarimento.

La clausola sociale, volta a garantire la stabilità occupazione del personale uscente, deve essere applicata garantendo quanto previsto nell'"Allegato 04 - presidio tecnologico"; tale prescrizione è da intendersi valida per CCNL applicato, livelli di inquadramento e certificazioni richieste.

I requisiti di livello contrattuale, esperienza, qualifiche e certificazioni previsti dall'"Allegato 04 - presidio tecnologico" sono obbligatori per il personale effettivamente impiegato nei Team di Presidio Tecnologico (sia esso personale già in servizio con il gestore uscente sia nuovo personale), costituendo tali squadre il livello minimo di servizio richiesto dalla Stazione Appaltante.

L'operatore economico dovrà pertanto organizzare il servizio in modo da garantire contemporaneamente il rispetto degli obblighi derivanti dalla clausola sociale e la presenza, nei Team di Presidio Tecnologico, di personale in possesso dei livelli di inquadramento e delle qualifiche minime richieste dall' Allegato 04 - presidio tecnologico"

Chiarimento 7

Si chiede conferma della possibilità di effettuare il sopralluogo con n. 2 rappresentanti tecnici dell'impresa.

Risposta

Si conferma.

Chiarimento 8

Si chiede di confermare che l'interlinea da utilizzare per la redazione della Relazione tecnica sia pari a 1,0 (così come specificato all'interno dell'Allegato 17 - Fac simile di Relazione tecnica) e che pertanto la richiesta del Capitolato d'Oneri sia un refuso.

Risposta

Si rinvia alla risposta fornita al chiarimento n. 5.



Chiarimento 9

Si chiede un chiarimento in relazione alle modalità di redazione della Relazione tecnica, con specifico riferimento all'interlinea da utilizzare.

Nel modello di Relazione tecnica in formato Word risulta indicato l'utilizzo del carattere Times New Roman, dimensione 11, con interlinea 1,0. Diversamente, nel Capitolato d'Oneri, documento posto a base di gara, a pagina 45 di 68, è previsto che la Relazione tecnica debba avere una lunghezza massima di 25 pagine, essere redatta in carattere Times New Roman, dimensione 11, con interlinea 1,5.

Alla luce della difformità rilevata tra i due documenti, si chiede di chiarire quale interlinea debba essere utilizzata ai fini della corretta predisposizione della Relazione tecnica: interlinea 1,0 oppure interlinea 1,5.

Risposta

Si rinvia alla risposta fornita al chiarimento n. 5.

Chiarimento 10

Quesito 1

Con riferimento al documento "ALL_004_Presidio tecnologico DEF" – articolo 3 "**Presidio Tecnologico Aggiuntivo**" si chiede conferma che la frase "La remunerazione di tale servizio è compresa nel canone." sia un refuso e che il servizio TPA1, come descritto nell'articolo 5 "**Corrispettivi della mano d'opera**" sia remunerato a misura "all'interno della voce "a2) a prestazione: importo a consumo (non garantito) per servizi operativi in funzione dell'effettiva richiesta da parte del D.E.C.".

Risposta

Non si conferma.

La remunerazione del Presidio Tecnologico aggiuntivo di cui all'art. 3 dell'"ALL_004_Presidio tecnologico DEF" è compresa nel canone; mentre, le attività di "Presidio Tecnologico – Attività ordinaria di base di presidio TP4_SD, di cui all'art. 4 dell'Allegato, saranno remunerate a prestazione: importo a consumo non garantito.

Ne consegue che quanto previsto all'art. 5 - "Corrispettivi della mano d'opera" è da intendersi riferito alle sole attività di "Presidio Tecnologico – Attività ordinaria di base di presidio TP4_SD e non anche al Presidio tecnologico aggiuntivo.

Quesito 2

Con riferimento al documento "ALL_004_Presidio tecnologico DEF" tabella a pag. 19 del documento, si chiede conferma il n° di ore giornaliere per il Team Presidio 4 Sedi Decentrate (TP4_SD) sia da considerarsi pari a 4 ore (16:30-20:30) e non 8 ore come riportato.

Risposta

Si conferma.



Chiarimento 11

Quesito 1

La quota a canone (a1) è composta, secondo i prezzi unitari dell'Allegato 6 e le quantità dichiarate, dalle seguenti voci:

- Servizi gestionali: $(p_{si} + p_a) 0,004€ \times 287.000 \text{ mq} \times 36 \text{ mesi} = \mathbf{€ 41.328,00}$
- Manutenzione ordinaria: $P_u (0,180 \text{ €/mq/mese}) \times 287.000 \text{ mq} \times 36 \text{ mesi} = \mathbf{€ 1.859.760,00}$
- Presidio tecnologico base: $C_{PRMi,B} (33.454,88 \text{ €/mese}) \times 36 \text{ mesi} = \mathbf{€ 1.204.375,68}$
- **Totale: € 3.105.463,68**

Il valore riportato in Tabella 1 è tuttavia **€ 3.107.100,60**, con una differenza di **€ 1.636,92** non riconciliabile con i dati della documentazione di gara.

Si chiede pertanto alla Stazione Appaltante di fornire il dettaglio analitico della composizione dell'importo a canone ($a1 = € 3.107.100,60$), indicando il contributo di ciascuna componente.

Risposta

La differenza economica, pari allo 0,05% dell'importo a canone, è causata dagli arrotondamenti dei valori indicati per i servizi gestionali e per la manutenzione ordinaria.

Quesito 2

Il paragrafo 4 del Capitolato d'Oneri indica che l'importo a base di gara soggetto a ribasso ($A = € 4.310.049,32$) comprende i costi della manodopera stimati dalla Stazione Appaltante in **€ 2.687.768,67**, calcolati sulle previsioni delle attività programmate e di presidio tecnologico.

Dalla Tabella 1 del medesimo paragrafo si evince tuttavia che l'importo soggetto a ribasso include due componenti distinte:

- **a1) Importo a canone** (servizi gestionali + manutenzione ordinaria edifici esistenti): € 3.107.100,60
- **a2) Importo a consumo** (non garantito, servizi operativi a prestazione): € 1.202.948,72

Si chiede pertanto alla Stazione Appaltante di **chiarire a quale base imponibile si riferisca la stima di € 2.687.768,67**, e in particolare:

1. Se tale importo sia calcolato sull'intera quota soggetta a ribasso ($€ 4.310.049,32$) oppure sulla sola quota a canone ($€ 3.107.100,60$);
2. Se sia disponibile il dettaglio della stima, delle attività **a prestazione**, al fine di consentire ai concorrenti una corretta compilazione dell'Allegato 18.

Risposta

L'importo della manodopera, al netto di utili e spese generali, calcolato sulle previsioni delle attività programmate e di presidio tecnologico, ammonta a € 1.987.682,72 €.

L'importo complessivo della manodopera indicato erroneamente all'art. 4 del Capitolato d'Oneri, pari a € 2.687.768,67 è riferito invece a tutte le attività garantite e non garantite.



Chiarimento 12

Quesito 1

In merito al requisito della certificazione UNI 11420: Si domanda se l'indicazione relativa al possesso della certificazione UNI 11420 sia da intendersi come un mero refuso, la stessa è stata ritirata, e di conseguenza, sia possibile attestare i requisiti professionali del personale attraverso i profili operativi specializzati.

Risposta

Il richiamo contenuto nella documentazione di gara non è da intendersi quale mero refuso, bensì quale riferimento al possesso delle competenze professionali e della qualificazione del personale addetto alle attività di manutenzione, con particolare riguardo al profilo di "Specialista di Manutenzione", come richiesto negli atti di gara.

Considerato che la norma UNI 11420:2011 è stata sostituita dalla norma UNI EN 15628, recante "Manutenzione – Qualifica del personale di manutenzione", la Stazione Appaltante riterrà idonea, ai fini della dimostrazione del requisito richiesto, la certificazione o qualificazione del personale conseguita ai sensi della norma sostitutiva UNI EN 15628, ovvero altra certificazione equivalente rilasciata da organismi competenti che attestino il possesso di competenze, conoscenze, abilità ed esperienza professionale corrispondenti al profilo richiesto.

Quesito 2

In merito al requisito del D.P.R. 177/2011 (Spazi Confinati): Si evidenzia che la scrivente Società non possiede una certificazione aziendale specifica riferita al D.P.R. 177/2011, in quanto il decreto stesso disciplina i requisiti dei contratti e l'idoneità del personale operativo e non si configura come una certificazione aziendale "a sé stante". Di contro, si segnala che il personale tecnico individuato per la commessa possiede pienamente tutti i profili di massima specializzazione e le abilitazioni tecniche richieste dalle normative CEI di settore per operare in sicurezza sugli impianti oggetto dell'appalto, e nello specifico:

- Manutentori Responsabili di Cabine Elettriche MT/MT e MT/BT in piena conformità alla norma CEI 78-17;
- Qualifiche e profili per il personale addetto ai lavori elettrici PES (Persona Esperta) / PAV (Persona Avvertita) / PEI (Persona Idonea ai lavori sotto tensione in BT) in piena conformità alla norma CEI 11-27.

Si richiede, pertanto, di confermare se la messa a disposizione di personale tecnico provvisto dei suddetti profili specialistici e delle relative abilitazioni di sicurezza, regolarmente aggiornate, sia considerata pienamente rispondente e soddisfacente ai fini dei requisiti richiesti.

Risposta

Si precisa che la Stazione Appaltante non richiede il possesso di una specifica certificazione aziendale riferita al citato decreto.

Il richiamo contenuto nella documentazione di gara deve essere inteso quale richiesta di disponibilità di personale in possesso dei requisiti, della formazione, dell'addestramento, dell'esperienza professionale e delle idoneità previsti dalla normativa vigente per l'esecuzione di attività in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, qualora tali attività si rendessero necessarie nell'ambito dell'esecuzione dell'appalto.



Chiarimento 13

Quesito 1

In riferimento al criterio B.2.2 Attività su apparecchiature "mission critical", si chiede un chiarimento in merito all'esecuzione delle attività atte a verificare il corretto funzionamento delle apparecchiature "con gli addetti dei TEAM di presidio tecnologico" in quanto risulta in disaccordo con quanto riportato nel Capitolato Tecnico, ovvero che il personale dedicato al Presidio Tecnologico non può svolgere Attività di Manutenzione Ordinaria Preventiva.

Risposta

Il TEAM di presidio tecnologico potrà effettuare le attività eventualmente proposte dal concorrente se esse non rientrano nell'ambito delle attività di manutenzione preventiva. Si conferma che la manutenzione preventiva, prevista e descritta negli elaborati di gara, non può essere effettuata dal personale afferente al TEAM di presidio.

Quesito 2

Si chiede di fornire i dettagli del sistema di supervisione degli impianti elettrici in corso di installazione presso la sede centrale del Politecnico, completo di funzionalità e se nelle altre sedi è presente un sistema di supervisione collegato alla sede centrale.

Risposta

Il quesito non è chiaro in quanto non si comprende a quale sistema in corso di installazione si faccia riferimento.

Quesito 3

Si chiede conferma che la relazione tecnica debba essere scritta in carattere 11 Times New Roman, interlinea 1, come indicato nel fac-simile di Relazione tecnica e non interlinea 1,5 come indicato nel Capitolato d'Oneri.

Risposta

Si rinvia alla risposta fornita al chiarimento n. 5.

Chiarimento 14

Con riferimento a quanto previsto dal Capitolato Tecnico relativamente alle Attività di Manutenzione Ordinaria Correttiva soggette a franchigia, si richiede cortesemente di fornire un dettaglio statistico degli interventi eseguiti in franchigia negli ultimi 36 mesi.

In particolare, al fine di consentire una corretta quantificazione degli oneri inclusi nel canone mensile e una più accurata formulazione dell'offerta economica, si chiede di rendere disponibile, per ciascuno degli ultimi 36 mesi o in forma aggregata annuale:

- il numero totale degli interventi di Manutenzione Ordinaria Correttiva effettuati in franchigia;
- l'eventuale suddivisione per tipologia di intervento;
- il valore economico consuntivato degli interventi eseguiti in franchigia, ove disponibile;



- ogni ulteriore informazione statistica ritenuta utile a rappresentare la consistenza delle attività ricomprese nel canone.

Tali informazioni risultano necessarie per una corretta valutazione del rischio operativo e per la definizione dell'offerta economica da parte dei concorrenti.

Risposta

Si riporta nel seguito lo storico degli interventi.

INTERVENTI SOTTO FRANCHIGIA EFFETTUATI NEL PERIODO 2020-2025		
Tipologia impianto	N. interventi	% sul totale
Impianto illuminazione	2.196	72,07%
Impianto FM (prese, quadri, centralini, interruttori, cablaggi, alimentazioni, modifiche impiantistiche, distributori automatici, elettrodomestici, richieste generiche)	727	23,86%
Impianto asciugamani elettrici	93	3,05%
UPS e gruppi di continuità	16	0,53%
Impianti speciali (TVCC, antintrusione, controllo accessi, badge, citofonia)	6	0,20%
Impianti elettrici a supporto degli impianti meccanici (UTA, ventilatori, pompe, frigoriferi, climatizzazione)	4	0,13%
Impianto tende motorizzate	3	0,10%
Impianto lucernari elettrici / frangisole	2	0,07%
Totale	3.047	100%

Chiarimento 15

Quesito 1

Ripartizione dei punti del criterio A.3: Al paragrafo 21.2 la tabella descrittiva dei criteri attribuisce, nell'ambito del criterio A.3 — Misure formative e informative (max 9 punti): A.3.1 Formazione specifica del personale = 3 punti e A.3.2 Formazione continua del personale = 6 punti. La successiva tabella riassuntiva del medesimo paragrafo riporta invece A.3.1 = 4 punti e A.3.2 = 5 punti, denominando peraltro il sub-criterio A.3.1 come «Formazione continua del personale» anziché «Formazione specifica».

Si chiede di confermare la corretta ripartizione dei punteggi tra i sub-criteri A.3.1 e A.3.2 (3+6 oppure 4+5) e la corretta denominazione del sub-criterio A.3.1.

Risposta

Si conferma che la corretta ripartizione dei punteggi è di 3 punti per il sub-criterio A.3.1 "Formazione specifica del personale" e di 6 punti per il sub-criterio A.3.2 "Formazione continua del personale".



Quesito 2

Storico degli interventi di manutenzione correttiva: Ai fini di un dimensionamento accurato e tecnicamente fondato della proposta migliorativa (in particolare del piano di lavoro e del sistema di autocontrollo), risulterebbe utile disporre di dati storici sull'andamento della manutenzione correttiva e dei guasti relativi al precedente periodo contrattuale.

Si chiede se la Stazione Appaltante possa mettere a disposizione, anche in forma aggregata, lo storico degli interventi di manutenzione correttiva e dei guasti registrati nell'ultimo periodo di gestione (ad es. numerosità e tipologia degli interventi per categoria di impianto).

Risposta

Si rinvia alla risposta fornita al chiarimento n. 14.

Chiarimento 16

Quesito 1

Con riferimento all'Allegato 4 – Presidio Tecnologico, si chiede di voler confermare che, per la squadra di presidio TP4_SD, l'orario di servizio previsto sia 16:30 – 20:30, atteso che nella tabella riepilogativa di pagina 19 vengono indicate 8 ore giornaliere comprensive di 1 ora di pausa pranzo.

Risposta

Si rinvia alla risposta fornita al quesito 2 del chiarimento n. 10.

Quesito 2

Si richiede di voler precisare, sempre con riferimento alla medesima squadra TP4_SD, la data o la fase temporale prevista per l'attivazione del nuovo fabbricato "Torino Esposizioni", al fine di consentire una corretta pianificazione del servizio e la formulazione di un'offerta pienamente conforme alle esigenze della Stazione Appaltante.

Risposta

Le date di attivazione dei nuovi fabbricati sono indicate all'art. 3.1 del Capitolato Tecnico.

Chiarimento 17

Si chiede se si riceveranno le planimetrie degli impianti pulite o con gli impianti censiti a oggi.

Risposta

Le planimetrie degli impianti in possesso all'ente verranno consegnate all'aggiudicatario in fase di attivazione del servizio.

Chiarimento 18

Quesito 1

Riferimenti: par. 4 e tabella riepilogativa di pag. 19; Allegato 06 – Elenco prezzi, par. 3.2.



Con riferimento all'Allegato 04 – Presidio Tecnologico e in particolare al paragrafo **Presidio Tecnologico – ATTIVITA' ORDINARIA DI BASE TP4_SD**, si rileva una difformità. Il par. 4 e la tabella riepilogativa di pag. 19 indicano un orario di presidio "dalle ore 16:30 alle ore 20:30", corrispondente a una finestra di 4 ore; la medesima tabella riporta tuttavia, per entrambi gli addetti del TP4_SD, "N° ore giornaliere 8,00" e "8 ore con un'ora di pausa pranzo", prestazione non compatibile con la finestra oraria indicata. Si rileva inoltre che il corrispettivo mensile previsto dall'Allegato 06, par. 3.2, per il TP4_SD (€ 5.430,35/mese per 2 operatori) risulta pari a circa la metà, per singolo operatore, del corrispettivo unitario desumibile dal canone mensile dell'attività di base di presidio di cui al par. 3.1 (€ 33.454,88/mese per 6 operatori a 8 ore giornaliere), circostanza che parrebbe coerente con una prestazione di 4 ore giornaliere.

Tutto ciò premesso, si chiede di chiarire:

1. quale sia l'orario effettivo di copertura richiesto al Team TP4_SD (dalle 16:30 alle 20:30 per 4 ore giornaliere, oppure altra fascia oraria per 8 ore giornaliere con un'ora di pausa);
2. quale sia il monte ore giornaliero per addetto da considerare ai fini del dimensionamento dell'offerta;
3. se il corrispettivo di € 5.430,35/mese di cui al par. 3.2 dell'Allegato 06 sia stato determinato sulla base di 4 ore giornaliere per addetto.

Risposta

Si rinvia alla risposta fornita al quesito 2 del chiarimento n. 10 e si conferma che il corrispettivo di € 5.430,35/mese di cui al par. 3.2 dell'Allegato 06 è stato determinato sulla base di 4 ore giornaliere per addetto.

Quesito 2

Riferimenti: Capitolato d'Oneri, par. 21.2 – Tabella di Valutazione dell'Offerta Tecnica (pag. 51) e Tabella Riassuntiva (pagg. 53-54); Allegato 17 – Fac-simile Relazione tecnica.

Con riferimento al criterio A.3 "Misure formative e informative" (massimo 9 punti), si rileva una difformità tra la Tabella di Valutazione dell'Offerta Tecnica (pag. 51) di cui al par. 21.2, che attribuisce al sub-criterio A.3.1 "Formazione specifica del personale" punti 3 e al sub-criterio A.3.2 "Formazione continua del personale" punti 6, e la successiva Tabella Riassuntiva (pagg. 53-54), che riporta il sub-criterio A.3.1 con la denominazione "Formazione continua del personale" e punti 4, e il sub-criterio A.3.2 "Formazione continua del personale" con punti 5.

Tutto ciò premesso, si chiede di quale sia la ripartizione corretta dei punteggi.

Risposta

Si rinvia alla risposta fornita al quesito n.1 del chiarimento 15.

Chiarimento 19

In riferimento al prezzo unitario del servizio di presidio tecnologico per le attività ordinarie di base (base asta mensile 33.454,88 €), si chiede di confermare che questo importo contabilizzato a canone ricomprende delle giornate di chiusura delle sedi universitarie (come, ad esempio, pausa estiva e/o invernale) in cui il fornitore non deve garantire la presenza giornaliera dei 6 operatori. In caso affermativo, per poter effettuare una corretta valutazione economica del servizio, si chiede di specificare il numero complessivo delle giornate in cui è prevista l'interruzione delle attività.



Risposta

L'importo è stato desunto prevedendo la presenza degli operatori del presidio tecnologico per tutti i giorni lavorativi ad eccezione delle seguenti festività e interruzioni del servizio per la chiusura delle sedi dell'ateneo:

- Capodanno
- Epifania
- Pasquetta
- Festa della Liberazione
- Festa del lavoro
- Festa della repubblica
- Santo Patrono Torino (24 giugno)
- Ognissanti
- Immacolata
- Natale
- Santo Stefano
- Settimana di chiusura per la pausa estiva (tipicamente la settimana di ferragosto)
- Settimana di chiusura per la pausa natalizia.

Chiarimento 20

In merito all'assolvimento dell'imposta di bollo, nell'ipotesi in cui l'operatore economico intenda apporre il contrassegno (c.d. marca da bollo), si chiede di confermare che nel relativo slot della busta amministrativa debba essere caricato il frontespizio della domanda di partecipazione dove la marca viene materialmente apposta e debitamente annullata.

Risposta

Si conferma.

Chiarimento 21

Quesito 1

A seguito dei sopralluoghi effettuati è emerso che la manutenzione ai gruppi di continuità risulta essere eseguita nell'ambito di un altro appalto tuttora in corso.

Si chiede di specificare se gli UPS presenti nel censimento siano parte integrante del presente appalto o debbano considerarsi esclusi.

Risposta

Si conferma che gli UPS presenti nel censimento devono considerarsi parte integrante del presente appalto.



**Politecnico
di Torino**

Quesito 2

Si chiede se il Team Presidio 4 Sedi Decentrate (TP4_SD) debba coprire un turno di 4 ore giornaliere (pagina 16 del documento Presidio tecnologico) oppure di 8 ore giornaliere (tabella di riepilogo a pagina 19 dello stesso documento)

Risposta

Si rinvia alla risposta fornita al quesito 2 del chiarimento n. 10.

Pubblicati il 19.06.2026

Ufficio Appalti